

[PIETRINO di natale] SONOSCATTATO ADAMARE

Un ragazzo speciale che aveva Gesù nel cuore

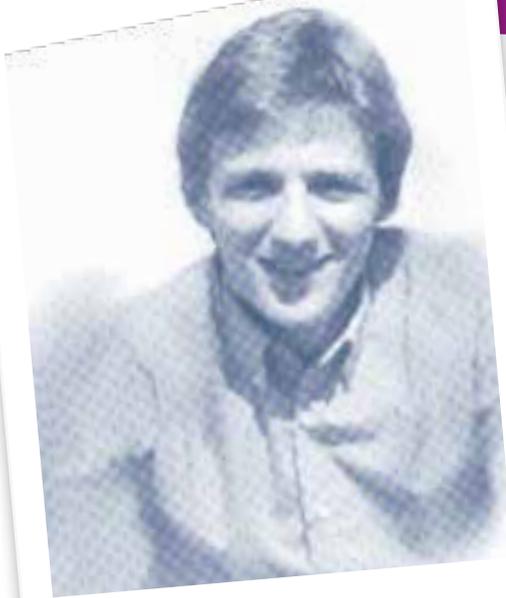
Pietrino sembra essere la risposta concreta all'insistente sete di autenticità, di slancio, di Verità che i giovani – e non solo – avvertono. Chi lo ha conosciuto, poco cambia se in vita o attraverso la Vita che ha generato attorno a sé, non può ignorare quello sguardo, quegli occhi che fanno innamorare di Gesù e che invitano a “scattare” ad amare.

Pietrino nasce a Teramo il 10 dicembre 1966 e – pratica consueta a quei tempi, ma ancora significativa nei nostri – viene battezzato il giorno dopo, come ad affermare che la sua vita è subito tutta di Dio e della Chiesa. Visitando Ornano Piccolo, nei pressi di Colledara, è facile immaginare la sua quotidianità: le cure di mamma Adelina e della famiglia; l'affetto di tutto il paese che nutre una speciale tenerezza per quel bimbo vispo che porta lo stesso nome del papà morto poco tempo prima della sua nascita; il respiro fresco della montagna che si ammira nitida e maestosa dalla sua casa. A dieci anni riceve la prima comunione, primo passo di un lungo e costante cammino con Gesù Eucarestia. Nel 1977, grazie alla presenza di don Giovanni e don Gianfranco, nella vicina Tossicia, assiste alla nascita del Movimento Diocesano di Teramo e farà sua la consegna del Vescovo di “incendiare” d'amore tutti i giovani della Diocesi.

L'anno successivo partecipa al primo campo-scuola e viene segnato dalla scoperta di Dio Amore e proprio da Padre Abele Conigli, Vescovo di Teramo-Atri, a cui aveva scritto alla fine del campo, riceverà la Cresima.

La certezza dell'Amore di Dio per lui lo porta a vedere sempre il positivo, ad essere Parola vissuta, a non smettere mai di cercare Gesù dentro di sé, nel fratello, nell'Eucarestia, nella Parola, nella Gerarchia. Affascina di lui non solo lo slancio ad amare concretamente, ma anche la prontezza a raccontare il più recente atto d'amore e i suoi effetti. Nella quotidianità, attraverso l'attenzione costante agli altri, impara a morire a sé stesso per lasciare vivere Gesù: è l'allenamento dell'anima a dare la vita.

Dio gliela chiede il 20 agosto 1984, mentre è al mare con gli amici. Potrebbe sembrare una vita spezzata, invece ancora oggi giovani, ragazzi, famiglie, sacerdoti avvertono che – come il “chicco di grano che muore” – è nata una comunione profonda tra Cielo e Terra. Ogni anno il 20 agosto molti, non solo del Movimento Diocesano, si ritrovano presso la tomba di Pietrino per pregare, per riflettere, per riscoprire grazie a lui la propria chiamata alla santità.



[PIETRINO di natale]

sonoscattato
ADAMARE

NOME E COGNOME: Pietrino Di Natale

NATO A: Teramo il 10/12/1966

VISSUTO IN: Ornano Piccolo – Colledara

DECEDUTO: 20 Agosto 1984 all'età di 17 anni

I GENITORI: Adelina Di Giacobbe e Pietro Di Natale

BATTEZZATO: 11/12/1966 il giorno dopo in cui è venuto al mondo

COMUNIONE: ricevuta nella chiesa di Ornano Grande il 22 Agosto del 1976

CRESIMA: 27 Agosto 1978 da Mons. Abele Conigli

PIETRINO

Frequenta le scuole superiori a Teramo al Liceo Scientifico Albert Einstein fino al quarto anno.

Nell'estate del 1978 Pietrino partecipa al suo primo Camposcuola organizzato dal Movimento Diocesano di Teramo-Atri.

